

## SCHEDA RELAZIONE DEL PROGETTO

### Premio Innovazione nei Servizi Sociali. Città di Rimini. Settima Edizione.



<b>DATI IDENTIFICATIVI PER L'ISCRIZIONE</b>	
<i>Titolo del progetto</i>	Maison Equipée
<i>Ente proponente</i>	Regione Autonoma Valle d'Aosta
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Assessorato della Sanità, Salute e Politiche Sociali - Direzione Politiche Sociali – Servizio Disabili
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Loc. Grande Charrière, 40, Saint-Christophe 11020 (Ao)
<b>RELAZIONE DI PROGETTO</b> (max 10 cartelle, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi)	
<p><b>N.B.</b> Realizzare la relazione descrittiva del progetto nelle pagine seguenti attenendosi all'indice proposto.</p>	
La relazione dovrà essere redatta in Corpo 12, Carattere Times New Roman, e la lunghezza non dovrà superare le 10 cartelle/pagine, ciascuna di non oltre 2500 caratteri spazi inclusi.	

**TITOLO**

Maison Equipée

**TEMPI**

*Data di avvio*

19 Marzo 2008

*Data (prevista) di conclusione*

Non è prevista la conclusione del servizio, è però prevista la conclusione della fase sperimentale dopo 2 anni di attività (aprile 2010).

**INTRODUZIONE**

*Destinatari*

- persone con disabilità fisica e/o sensoriale certificata dalle commissioni mediche di competenza o in attesa di certificazione e le loro famiglie;
- operatori (medici, terapisti, assistenti sociali, educatori, ecc.)
- progettisti (architetti, ingegneri, geometri, ecc.)
- volontari, popolazione tutta.

*Contesto*

In Valle d'Aosta, in base a "La disabilità in Valle d'Aosta - Avvio di un registro regionale sulle persone disabili" del 2005 risultano essere poco meno di 4.000 le persone con disabilità, all'interno di questo dato sono 1.548 le persone con disabilità fisica, con una popolazione complessiva regionale di poco superiore ai 120.000 abitanti.

In riferimento al Piano Salute e Benessere 2006-2008 adottato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, dove in particolare all'obiettivo 23, si individua come riferimento delle politiche regionali la priorità di porre al centro degli interventi la persona con disabilità, nella globalità dei suoi bisogni e delle sue potenzialità. Per rispondere al meglio e per consentire il massimo sviluppo dell'autonomia, in questi anni si sono potenziati servizi territoriali esistenti e la nascita di nuove strutture.

Inoltre è da segnalare che la realizzazione della struttura, sita nel Comune di Saint-Marcel, piccolo comune a 13 km dal capoluogo regionale è inserita in un più ampio progetto che ha coinvolto lo stesso Comune e l'Amministrazione regionale con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità del suo territorio.

*Breve descrizione del servizio se esistente*

Maison Equipée è una struttura composta da 3 unità abitative con livelli e soluzioni di accessibilità, arredi e domotica differenziati. Nello specifico sono presenti:

- **Maison Tec**, con la disponibilità di un posto letto e una poltrona letto, è l'appartamento attrezzato con le soluzioni domotiche più avanzate.
- **Trait d'Union 1** e **Trait d'Union 2**, con la disponibilità di due posti letto ciascuno, consentono anch'essi la sperimentazione della domotica, anche se utilizzata in misura inferiore rispetto alla Maison Tec.

Tutti e tre gli appartamenti sono finalizzati a:

- permettere periodi di residenzialità in modo da offrire la possibilità di comprendere quali siano le necessità e allo stesso tempo avere una soluzione abitativa di passaggio, ad esempio tra la situazione ospedaliera e una nuova dimora (o alloggio esistente da adeguare). Essere, quindi, utilizzati come "palestra di autonomia", dove sperimentare l'efficacia delle soluzioni per una maggiore autonomia da replicare al proprio domicilio;
- essere utilizzati come appartamenti dimostrativi, per consentire agli utenti e operatori di effettuare valutazioni sull'accessibilità, gli arredi e la domotica.

### *Motivazioni*

L'idea del progetto è di permettere, grazie ad una progettazione attenta e tecnologicamente avanzata, una valutazione approfondita dell'esistente e allo stesso tempo potervi risiedere temporaneamente in modo da realizzare gli interventi a casa propria. Partendo da questo presupposto i vantaggi maggiori che la domotica è in grado di apportare si rendono particolarmente evidenti nel caso di persone con disabilità, per le quali la risoluzione di alcune fondamentali problematiche del loro vivere quotidiano si traduce in un drastico miglioramento dello stile di vita in termini di autonomia, qualità e sicurezza.

Da non sottovalutare è che l'utilizzo di nuove tecnologie potrà alleggerire i costi complessivi della spesa assistenziale attraverso l'innalzamento della soglia di autonomia.

### *Analisi preliminari*

A seguito di visite di studio in altre realtà e avendo creato contatti con altri servizi già esistenti in Italia si è avuto modo di confrontarsi per capire quali fossero gli orientamenti e le criticità. Al tempo stesso si è compreso come la situazione in Valle d'Aosta fosse particolare e avesse bisogno di un progetto differente, che accogliesse elementi non solo finalizzati a percorsi di autonomia della persona che, ovviamente, rimane il primo obiettivo da raggiungere, ma anche di diffusione e partecipazione attiva, in modo che Maison Equipée non sia un "laboratorio" esclusivo per le persone con disabilità e la loro famiglia, ma per la società, perché si possa tentare in questo modo di fare un percorso comune e nella contemporaneità delle azioni.

### *Obiettivi*

Il servizio offerto da Maison Equipée è volto:

- a rendere possibile per un'autovalutazione del livello di autonomia già raggiunto e delle proprie aspettative in tema di valorizzazione delle proprie potenzialità e di orientamento all'autonomia mediante il servizio offerto dalla Maison Equipée;
- a rendere possibile la sperimentazione sul campo di soluzioni adeguate, anche mediante la tecnologia domotica, rispetto alla situazione personale e familiare di ogni ospite, per la valorizzazione delle possibilità personali, e quindi del concreto livello di indipendenza di ognuno;
- a far provare soluzioni più o meno complesse in modo da valutarne l'eventuale replicabilità nel proprio domicilio con maggiore consapevolezza e conoscenza rispetto alle proprie aspettative;
- a costituire sede di stages per studenti ed operatori agenti nel settore della disabilità, in forma di visite guidate, con possibilità di esperienze dirette;
- a favorire l'attuazione di modalità di lavoro in rete fra i vari attori sociali coinvolti;

Quindi Maison Equipée ha innanzi tutto l'obiettivo di supportare la persona nella sperimentazione e valutazione degli strumenti per l'autonomia e di facilitarne l'eventuale replicabilità al proprio domicilio. Per raggiungere questo obiettivo si realizza, in collaborazione un progetto che indichi quali sono i bisogni e gli obiettivi personalizzati, quali sono gli eventuali altri operatori da coinvolgere e quali i tempi sono previsti per il loro raggiungimento.

Maison Equipée è, in conclusione, un **“laboratorio per l'autonomia”** dove il soggetto principale è la persona con disabilità e la sua partecipazione attiva a tutte le fasi è indispensabile alla realizzazione del “suo progetto di autonomia”, supportato professionalmente.

## **COSTRUZIONE E DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

### *Metodologia e procedure*

Le richieste di inserimento nella struttura avvengono su proposta del Dirigente del Servizio Disabili, a seguito della presentazione di domanda al servizio medesimo formulata su modulo appositamente predisposto e disponibile presso il suddetto servizio. La domanda deve contenere, inoltre, una relazione sui motivi della richiesta.

Le domande di inserimento sono soddisfatte sulla base della valutazione di gravità ed urgenza effettuata congiuntamente di una commissione tecnica e istituita appositamente.

Per ogni utente deve essere concordato un progetto tra il referente educativo della Cooperativa, il referente del Servizio Disabili e l'utente (o la sua famiglia se necessario), per stabilire le finalità dell'inserimento.

Il percorso di inserimento prevede :

- presentazione agli utenti in ingresso della struttura e delle componenti tecniche in essa fruibili;
- definizione pattizia con l'utente delle aspettative e della metodologia utilizzata per realizzarle, della durata del periodo di soggiorno e accettazione della contribuzione giornaliera di 5,00 euro;
- accompagnamento e sostegno dell'utente (e/o della sua famiglia) nel percorso di individuazione e potenziamento delle autonomie presenti, nella scelta degli adattamenti più idonei a personalizzare la tecnologia e gli ausili disponibili rispetto alle esigenze dell'utente e informazione delle possibilità di finanziamenti ed agevolazioni previsti dalla vigente normativa per il miglioramento della vita di relazione;

#### *Soggetti coinvolti*

Assessorato Sanità e Politiche Sociali della Regione Autonoma Valle d'Aosta  
Consorzio Cooperative Sociali Trait d'Union  
Comune di Saint- Marcel

#### *Materiali predisposti*

- Brochure
- locandine
- dépliant

#### *Fasi di realizzazione*

Nel 1998 con un accordo di programma sottoscritto dall'allora presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta e il sindaco pro-tempore di Saint-Marcel si avvia il processo di recupero di un edificio comunale per adibirlo a centro culturale, di incontro per anziani e a comunità alloggio per disabili.

Adattando questo progetto alla esigenze espresse dal piano regionale per la salute ed il benessere sociale 2006/2007 approvato con la legge regionale n.13 del 20 giugno 2006, ai punti 23 ( Interventi tesi a contrastare le situazioni di bisogno sociale, con particolare attenzione alla disabilità e alla non autosufficienza con azioni specifiche di sostegno

all'integrazione sociale delle persone con disabilità) e 29 (Adeguamento della rete di infrastrutture dei servizi sociali ai fabbisogni emergenti della popolazione), si è giunti alla realizzazione di Maison Equipée.

Con la Delibera della Giunta Regionale n. 784 del 19 marzo 2008 si è affidata la gestione della struttura al Consorzio Cooperative Sociali "Trait d'Union" di Aosta, fino all'aprile 2010, mediante l'approvazione di una convenzione che ne fissa obiettivi, ne individua i destinatari e disciplina gli obblighi dei contraenti.

### *Aspetti innovativi da segnalare*

A nostro avviso gli aspetti innovativi del progetto non sono riferiti solo alla particolarità tecnologica della struttura, ma alle modalità dei processi che al suo interno si sta cercando di sperimentare.

Innanzitutto va considerata la lungimiranza politica di non andare a realizzare semplicemente una struttura, senza pensare al contesto in cui veniva inserita. In quest'ottica il Comune di Saint-Marcel, nel 2007 ha commissionato uno studio con l'obiettivo di identificare le criticità esistenti e di ipotizzarne soluzioni. Gli interventi individuati, basati sui principi dell'Universal Design, tengono conto dei necessari compromessi tra accessibilità e le caratteristiche dell'ambiente montano.

Successivamente un accordo di programma tra il Comune di Saint-Marcel e la Regione, del 24 ottobre 2008, sancisce la volontà di riqualificare il territorio al fine di migliorarne l'accessibilità.

La realizzazione, in un unico Comune, di una struttura come Maison Equipée e di un progetto di riqualificazione del territorio dà la possibilità di poter avere esempi di soluzioni in tre dimensioni della vita: la casa, il territorio e i suoi servizi e il tempo libero.

Gli aspetti più significativi legati a Maison Equipée sono i seguenti:

- Con la stipula di un'apposita convenzione, si mette a disposizione della persona con disabilità e degli operatori l'opportunità di avere consulenza specifica su ausili informatici o per il suo accesso, sistemi di controllo ambiente e domotica. Questo permette di soddisfare due necessità:
  - la possibilità di poter provare ausili senza doversi recare fuori Valle;
  - mantenere "aggiornata" la struttura in quanto in base ai bisogni vengono identificati gli strumenti più idonei per la persona.
  
- Si stanno realizzando, con cadenza mensile, momenti informativi/formativi rivolti agli operatori socio sanitario ed educativo, persone con disabilità, su argomenti attinenti alla struttura (gli ausili, gli ausili per l'accesso all'informatica, ecc.);

- L'organizzazione di visite guidate all'interno della struttura rivolte soprattutto a scuole e progettisti al fine di diffondere una cultura dell'accessibilità;
- L'organizzazione di giornate "porte aperte" dove anche la popolazione è invitata a conoscere la struttura, le particolarità e l'attività che si svolge al suo interno.

## RISULTATI E VALUTAZIONE

### *Risultati attesi*

Maison Equipée e più in generale il comune di Saint-Marcel, rappresentano un interessante laboratorio, molto probabilmente unico nel suo genere, dove sperimentare autonomie sia in un ambito domestico, sia all'esterno.

L'attesa è che diventi un punto di incontro tra persone, operatori, tecnici e professionisti, dove si riconosca la necessità di affrontare questi temi sotto un diverso profilo, come una possibilità di realizzare interventi di qualità sia sotto l'aspetto tecnico che di vita. Un approccio che tende a superare l'aspetto normativo, puntando a dare valore aggiunto. E' per questo che la proposta "Saint-Marcel" può realmente rappresentare uno stimolo anche per altre amministrazioni comunali, sia per la realizzazione di P.E.B.A., sia per l'esempio concreto che offre, che va nella direzione di creare una maggior rispondenza tra esigenze della persona e possibilità di maggior autonomia.

### *Criteri di valutazione*

Maison Equipée, per la sua modalità di gestione, ha un continuo scambio con i fruitori della struttura. Al momento si è ritenuto utile realizzare due questionari, uno in ingresso e uno in uscita, da sottoporre agli ospiti. Lo scopo dei questionari è di analizzare e monitorare non solo il grado di soddisfazione ma anche l'eventuale cambiamento/apprendimento rispetto all'utilizzo delle nuove tecnologie.

#### *Strumenti e metodologie di valutazione*

- colloqui
- n. 2 questionari (uno in ingresso e uno in uscita)

La valutazione della soddisfazione, dei rimandi utili, il significato dell'esperienza vengono valutati sia in base ai colloqui che si organizzano, sia da un'analisi delle risposte dei due questionari.

#### **RISORSE**

##### *Costo complessivo del progetto*

Il costo relativo alla ristrutturazione dell'intero fabbricato dove sono presenti altri servizi di utilità sociale è stato di € 2.145.501,06

Il costo relativo alla gestione è di €. 80.000 annui.

##### *Fonti di finanziamento*

Rispetto alla ristrutturazione del fabbricato, l'86,91% delle spese è stato sostenuto dall'Amministrazione regionale e la restante parte dal Comune di Saint-Marcel.

Il costo di gestione è a carico dell'Assessorato regionale della Sanità, Salute e Politiche Sociali

##### *Risorse umane impegnate:*

- *numero:* 3
- *professione:* 1 coordinatore, 1 educatore professionale, 1 tecnico informatico – oltre ad eventuali consulenti
- *formazione prevista:* aggiornamento e formazione su ausili e accessibilità e lavoro di rete

##### *Risorse tecnologiche:*

Da attivare

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

### *Positività e criticità*

Maison Equipée ha sino ad ora ospitato tre nuclei familiari per periodi variabili da alcuni giorni fino a tre mesi. Questo ha dato l'opportunità di avere importanti rimandi sul funzionamento della struttura sia dal punto di vista dell'accessibilità, degli arredi e non ultimo la domotica.

Uno dei dati più importanti emersi dal confronto con le persone con disabilità e dalle loro famiglie, che sono state ospiti all'interno della struttura è che, in particolare, la domotica non sempre è di facile interpretazione e utilizzo e che se non "misurata" sulle esigenze della persona può disorientare e dare la percezione di non essere in grado di controllare l'ambiente. E' su questo aspetto che si stanno cercando soluzioni, in modo da semplificare l'utilizzo degli appartamenti ed eventualmente progressivamente, se necessario, inserire opzioni e scenari più complessi.

Un aspetto positivo sono, a nostro avviso, le collaborazioni con gli operatori che iniziano ad utilizzare la struttura non solo per un loro interesse professionale, ma come opportunità per realizzare al suo interno consulenze.

### *Comunicazione interna ed esterna*

Il progetto di Maison Equipée è stato pubblicizzato con differenti modalità. All'interno della regione attraverso, i mass-media, incontri specifici con gli operatori socio-sanitari ed educativi, organizzando, inoltre, momenti informativi/formativi rispetto alle tematiche legate a Maison Equipée: gli ausili, l'accessibilità della casa, gli ausili informatici, ecc.

Il progetto è stato illustrato, attraverso la realizzazione di una brochure e una presentazione Power Point, ad Handimatica 2008, all'interno dello stand della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

### *Successive implementazioni*

Si stanno elaborando alcune strategie sia per promuovere ulteriormente la struttura, sia per risolvere alcune problematiche presenti all'interno degli appartamenti. Tra i più originali segnaliamo l'organizzazione di giornate "porte aperte" dove la popolazione possa visitare la struttura, conoscere le sue peculiarità. Un altro aspetto è legato alla facilitazione di utilizzo della struttura ed in particolare nella "lettura" dei pittogrammi posti sopra i diversi pulsanti presenti. Stiamo progettando di collaborare con alcune classi del Liceo Artistico, in modo che gli studenti possano innanzitutto conoscere la struttura, il suo scopo e sperimentarsi nel realizzare graficamente nuovi pittogrammi.